

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 13 MARZO 2017

(proposta dalla G.C. 21 febbraio 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 41 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITE NEL COMUNE DI VILLAR FOCCHIARDO. CESSIONE SEDIMI PER EURO 92.000,00 FUORI CAMPO I.V.A. ALLA SOCIETÀ "GCE VILLARFOCCHIARDO S.R.L." PER REALIZZAZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Rolando.

La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2013 (mecc. 2013 00335/034), ha manifestato l'interesse a promuovere ed incrementare la produzione di energia idroelettrica mediante lo sfruttamento di salti idraulici esistenti in corrispondenza di opere infrastrutturali di proprietà della Città, anche nell'ipotesi in cui queste siano ubicate nel territorio di altri Comuni.

Tale finalità richiede naturalmente la predisposizione di progetti di realizzazione di centrali idroelettriche da sottoporre alla Città Metropolitana di Torino, quale autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle risorse idriche in discorso.

Nel caso in cui tali progetti siano presentati da soggetti privati, l'Amministrazione Comunale, qualora non intenda o non sia in grado di presentare un progetto concorrente in tempi brevi (ovverossia, compatibili con le tempistiche delle norme regionali vigenti in materia), si è impegnata, con il citato provvedimento, a garantire la propria disponibilità per il raggiungimento di un accordo tecnico-economico con i singoli operatori in modo da consentire l'utilizzazione da parte di questi ultimi di infrastrutture e sedimi di proprietà civica.

Nel quadro di tale ambito operativo, in data 1 luglio 2013, la società "Energetica S.r.l.", - avente all'epoca sede legale in Caselette, via Alpignano n. 151/155 e, dal 5 novembre 2015, trasferita in Rivoli, corso Francia n. 9 - società operante nell'ambito della produzione, distribuzione e commercializzazione di energia, anche di fonte alternativa, con realizzazione di infrastrutture di produzione (in particolare idroelettriche) finalizzate all'immissione nella rete elettrica di energia ricavata mediante metodologie cosiddette "pulite" - ha presentato all'allora Provincia di Torino (ora Città Metropolitana di Torino), istanza di autorizzazione per la realizzazione di un impianto idroelettrico (ai sensi del D.Lgs. 387/2003) sul fiume Dora Riparia nel comune di Villar Focchiardo, nei pressi della "Diga misuratrice della Città di Torino", a confine col comune di Sant'Antonino di Susa, in sponda destra del fiume Dora Riparia.

L'opera di cui trattasi si sostanzia fundamentalmente nei seguenti interventi:

- opera di presa del canale dissabbiatore completamente interrati;
- allargamento e modifica del canale esistente nonché realizzazione di una paratoia sghiaiatrice e di un dispositivo paratronchi;
- realizzazione di un passaggio ittico di tipo rustico, lungo 140 metri;
- realizzazione di una centrale di produzione parzialmente interrata in sponda destra, di dimensioni 10,2 metri x 9,7 metri;
- realizzazione del canale di scarico aperto con una sezione di 8 metri con pendenza del fondo pari a 0,2%, il quale restituisce l'intera portata utilizzata per la produzione di energia elettrica nel Fiume Dora Riparia.

La suddetta Società ha, quindi, richiesto alla Città di Torino, con nota in data 1 aprile 2015, la disponibilità dei terreni di proprietà civica siti in Villar Focchiardo necessari per la realizzazione della predetta centrale. Trattasi dell'area identificata al Catasto Terreni del Comune

di Villar Focchiardo, al Foglio 4, mappali 386 e 50; su quest'ultimo insiste un basso fabbricato identificato al Catasto Fabbricati, al Foglio 4, particella 50. Tale edificio costituisce la vecchia Stazione Idrometrica di Sant'Antonino sulla Dora Riparia, costruita intorno alla fine del XIX secolo per misurare in modo continuo la portata del fiume e consentire la ripartizione delle acque della stessa in modo equo agli aventi diritto. Tuttavia, a partire dal 1995, l'edificio non è più stato utilizzato e permane in stato di semi-abbandono.

Interpellata d'ufficio, la Direzione Regionale per i Beni Culturali ed Artistici del Piemonte ha rilevato, già con nota prot. 1673/11 del 10 febbraio 2011, che l'immobile non riveste l'interesse culturale, ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004.

Nel frattempo, con atto di scissione parziale proporzionale della "Energetica S.r.l." (atto rep. n. 3301 del 17 marzo 2016), è stata costituita la "GCE Villarfocchiardo S.r.l.", (con sede legale in Rivoli, c.so Francia n. 9, C.F./P.IVA 11512790012), subentrando quest'ultima nella titolarità dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione dell'impianto idroelettrico di cui trattasi e nella richiesta di disponibilità dei terreni di proprietà comunale.

Ciò premesso, in esito all'istruttoria condotta dal Servizio Gestioni Idriche della Città Metropolitana di Torino ai sensi dei disposti del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2003, n. 10/R, con determinazione dirigenziale n. 819/30324 del 27 ottobre 2016 la Città Metropolitana di Torino ha concesso alla GCE Villarfocchiardo S.r.l. (con sede legale in Rivoli, corso Francia n. 9, C.F./P.IVA 11512790012) la derivazione d'acqua di cui trattasi.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 871/32064 del 16 novembre 2016, lo stesso Servizio Gestioni Idriche della Città Metropolitana di Torino ha rilasciato a favore della predetta GCE Villarfocchiardo S.r.l. l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in comune di Villar Focchiardo, a mezzo derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia in misura di litri/sec massimi 15.000 e medi 6.223 litri/s, per produrre sul salto di metri 4,09 la potenza nominale media di kW 249,53.

Occorre ora considerare che, a differenza di simili progetti concernenti la realizzazione di centrali idroelettriche, per i quali la soluzione ottimale risulta essere la costituzione di un semplice diritto di superficie di durata trentennale (al termine del quale tutti gli impianti e le opere realizzati dal superficiario diventano de iure di proprietà della Città), nel caso di specie appare, al contrario, preferibile la cessione della piena proprietà delle aree comunali interessate a favore della società richiedente. Non è riscontrabile, infatti, alcuna utilità per la Città, nel caso di rientro in pieno possesso di un'area nel cui sottosuolo verranno realizzati manufatti strutturalmente connessi ad una centrale idroelettrica di proprietà altrui, costruita per la maggior parte su adiacenti terreni di proprietà privata, senza la possibilità concreta di utilizzo, e con aggravio ulteriore dovuto alla necessità di svolgere l'attività manutentiva per le opere installate, pena il loro deterioramento.

La soluzione della vendita diretta delle aree alla GCE Villarfocchiardo S.r.l. trova invece la sua ratio nel disposto di cui all'articolo 41, comma 1 n. 6) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, a tenore del quale "Si procede alla stipulazione dei contratti a trattativa privata...e in genere in ogni

altro caso in cui ricorrano speciali ed eccezionali circostanze per le quali non possano essere utilmente seguite le forme degli articoli 37 e 40 del presente regolamento".

L'eccezionalità del caso in oggetto si ravvisa nella natura esclusiva dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e messa in esercizio della centrale idroelettrica che la Città Metropolitana di Torino ha rilasciato alla società GCE Villarfocchiardo S.r.l.; ciò a seguito di idonea procedura ad evidenza pubblica nel corso della quale è stata appurata l'insussistenza di interessi in contrasto (sia di natura pubblica sia di natura privata) con la posizione della predetta Società.

Occorre, altresì, considerare che la normativa vigente in materia favorisce la produzione di energia idroelettrica, incentivando in particolare le iniziative volte alla realizzazione di mini centrali; l'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, stabilisce, infatti, che "le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti"; ciò consentirebbe a chiunque ottenga il rilascio delle concessioni per l'uso di acqua pubblica per la realizzazione di una centrale idroelettrica di ricorrere alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree e dei beni necessari all'esecuzione delle opere.

Infine, sotto il profilo della compatibilità urbanistica, si segnala che, a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale di Villar Focchiardo n. 42 del 29 novembre 2014, l'attuale destinazione dell'area oggetto di cessione da parte della Città è "Agricola - classi Aa (Area messa a coltura) e Ab (Area a bosco)", e che, ai sensi dell'articolo 22/1 delle N.T.A., su tali aree è consentita "...la realizzazione di centrali idroelettriche e delle relative condotte di adduzione e scarico a condizione che esse siano compatibili con le attuali condizioni di dissesto e con gli scenari evolutivi delle dinamiche dissestive...".

Con perizia di stima n. 220/2015, conservata agli atti d'ufficio, il Servizio Valutazioni ha stimato il corrispettivo di cessione delle aree e del fabbricato come sopra descritti in Euro 92.000,00 fuori campo IVA. A tale valutazione ha fatto seguito espressa accettazione da parte della GCE Villarfocchiardo S.r.l., con nota pervenuta in data 6 dicembre 2016, conservata agli atti d'ufficio.

Tale importo non comprende il canone per l'uso della traversa posizionata lungo il fiume Dora Riparia, individuata dalla deliberazione della Giunta Comunale del 29 gennaio 2013 (mecc. 2013 00335/034) quale infrastruttura di proprietà della Città potenzialmente sfruttabile per la realizzazione di una centrale idroelettrica; per tale concessione, si addiverrà alla stipulazione di apposito provvedimento, a cura del Servizio Contratti Attivi-Area Patrimonio.

A tal riguardo, è opportuno sin d'ora precisare che il competente Servizio Ponti e Vie d'Acqua (con nota conservata agli atti d'ufficio) ha espresso il proprio parere favorevole, sottoponendo il nulla osta alla concessione in co-uso della traversa fluviale alle seguenti condizioni (conformemente al disposto di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2014 00816/034 del 7 aprile 2014):

- i. le opere esistenti in alveo potranno essere concesse in co-uso nello stato di consistenza e di conservazione in cui si trovano ed il concessionario dovrà provvedere alla loro manutenzione per tutta la durata della concessione;
- ii. gli interventi di manutenzione, risanamento, modifica o adeguamento connessi con la realizzazione o con la funzionalità dell'impianto sono a carico del concessionario fino alla scadenza della concessione e dovranno essere approvati preventivamente dal Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture sulla base del progetto esecutivo, fermo restando in carico al concessionario l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie dalle autorità competenti;
- iii. in seguito al rilascio della concessione di co-uso da parte dell'Amministrazione, i soli interventi straordinari che si rendessero necessari, anche in seguito ad eventi imprevedibili sulle opere di cui al romanino i.), che non siano causati dalle conseguenze di opere direttamente funzionali all'impianto idroelettrico o della loro gestione, rimarranno a carico della Città, fermo restando che non sarà riconosciuto alcun indennizzo per l'eventuale periodo di mancato o ridotto funzionamento dell'impianto;
- iv. il canone annuo da corrispondere alla Città per la concessione in co-uso delle infrastrutture sarà stabilito in modo equivalente al canone demaniale dovuto alla Regione Piemonte per l'uso dell'acqua pubblica a scopi idroelettrici;
- v. tenuto conto delle originarie funzioni della traversa, consistenti in stazione di misura della portata del fiume per l'eventuale riduzione dei prelievi posti a valle, il concessionario dovrà ripristinare a proprio carico la funzione di monitoraggio e misurazione della portata del fiume (anche mediante sistema di trasmissione dati in remoto) a servizio del Comune di Torino, rendendo disponibili alle postazioni che saranno abilitate i dati delle portate del fiume aggiornate in tempo reale;
- vi. per tutti gli interventi che interesseranno le opere infrastrutturali esistenti dovranno essere sottoposti al Servizio Ponti e Vie d'Acqua i relativi progetti esecutivi per la conseguente approvazione.

L'Autorizzazione Unica rilasciata con determinazione dirigenziale n. 871/32064 del 16 novembre 2016 ha, altresì, precisato che la società GCE Villarfocchiardo S.r.l. si impegna ad installare, secondo le indicazioni tecniche fornite dall'ARPA Piemonte, una nuova stazione idrometrica sul Torrente Dora Riparia, in comune di Borgone Susa, da integrare nella rete di monitoraggio meteoidrografico di Arpa Piemonte. In ogni caso, anche a seguito dell'alienazione dei terreni come sopra individuati, dovrà essere garantita, per tutta la durata della concessione dell'infrastruttura di proprietà civica, al personale della Città di Torino la possibilità di accedere dalla S.S. 25 alle proprie opere infrastrutturali presenti in alveo, senza alcun riconoscimento di indennizzo da parte della Città per l'eventuale periodo di mancato o ridotto funzionamento dell'impianto in caso di intervento sulle citate opere.

Per quanto concerne i sedimi in oggetto, gli stessi sono pervenuti in proprietà alla Città di Torino con atto a rogito notaio Costa del 25 marzo 1899, rep. n. 2579, con cui il Comune di Villar

Focchiardo trasferiva la proprietà di alcune aree site nel proprio territorio per la realizzazione di una diga di misurazione della portata della Dora Riparia; l'acquisto delle aree di cui trattasi era stato autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino in data 17 marzo 1897. La costruzione della diga per la misura della portata della Dora in territorio di Villar Focchiardo era stata, invece, autorizzata con deliberazione del Consiglio Comunale in data 23 dicembre 1986.

Le aree ed il fabbricato complessivamente descritti saranno ceduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e nelle condizioni di diritto in cui si trovano, senza prestare garanzia per vizi, anche di natura ambientale, con i relativi pesi, vincoli ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti. I beni sono liberi da ipoteche e pignoramenti nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà; la parte acquirente avrà l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i vincoli apposti con l'Autorizzazione Unica da parte della Città Metropolitana.

La Città non avrà alcun obbligo di eseguire opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare la cessione, a favore della società GCE Villarfocchiardo S.r.l. con sede in Rivoli (TO), corso Francia n. 9, P. IVA e cod. fiscale 011512790012, delle aree, con sovrastante fabbricato, di proprietà comunale site nel comune di Villar Focchiardo e così di seguito identificate: Catasto Terreni del Comune di Villar Focchiardo, Foglio 4, mappali

- 50 e 386 (così come individuate nella planimetria allegata - all 1 - n.       ); Catasto Fabbricati del Comune di Villar Focchiardo, foglio 4, particella 50;
- 2) di approvare che tale cessione avverrà a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 92.000,00 (novantaduemila/00), fuori campo IVA;
  - 3) di demandare a successivi atti dirigenziali l'adozione di tutti i provvedimenti contabili necessari;
  - 4) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente Servizio Contratti Attivi - Associazioni l'approvazione e formalizzazione della concessione di co-uso della traversa e di tutte le infrastrutture di sfruttamento del salto idrico del Fiume Dora Riparia di proprietà comunale, secondo le indicazioni, le modalità e le condizioni contenute nel presente provvedimento e sulla base delle prescrizioni di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Città Metropolitana di Torino;
  - 5) di dare atto che tutte le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a totale carico della società GCE Villarfocchiardo S.r.l.;
  - 6) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 2 - n.       );
  - 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE  
AL BILANCIO, TRIBUTI,  
PERSONALE E PATRIMONIO  
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
AREA PATRIMONIO  
F.to Nota

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI  
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA  
La Dirigente Delegata  
F.to Gaidano

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carretta Domenico, Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 31

VOTANTI 30

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carretta Domenico, Fassino Piero, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lubatti Claudio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Tisi Elide

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 31

VOTANTI 30

ASTENUTI 1:

Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci

---